

zerocalcare

IL PRINCIPE DEGLI SGAMBETTI



Sono un bambino di otto anni
e non voglio che venga mattina.



Non mi voglio alzare oggi.

"Domattina vai a comprare
il latte al bar di Ermete"
ha detto la mamma



"passi dalla piazzetta ci
metti dieci minuti".

Per lei è semplice
tanto gira sempre
in macchina...

Non le
importa se
il sabato
mattina in
giro c'è...



...il Principe degli Sgambetti!

Ecco. Le nove.
Forse si dimentica.
Forse si dimentica.
Forse si dimentica...



"Forza è ora di alzarsi,
c'è da comprare il latte".



Non si dimentica.

Lo sanno tutti che è
pericoloso infatti non mi
"accompagna" nessuno.
La dolce Veruska mi fa
tanti auguri.



"Se muori mi dai il
coniglio?"

Ormai sono quasi arrivato.
Forse oggi non è uscito.
Magari sta male.





Oddio quell'ombra

Quelle gambe
lunghissime!

...Il Principe degli Sgambetti!

...e Codamoza il gatto di
quartiere che scappa per non
essere sgambettato!



Non faccio in tempo a
cambiare strada, a
tornare indietro...



"Sgambetto!"



E' successo.

Ormai sono solo un altro sgambettato.
Un altro nome nella lista del
Principe.
Tutti mi derideranno.



Anche la dolce
Veruska.

Alla mamma non importa.
Basta che ci sia il latte.



Ma quando sarò grande sarà tutto
diverso! Sarò più grande e più forte
e gliela farò pagare al Principe!

Ho diciotto anni e non voglio che
venga mattina.



Non mi voglio alzare oggi.

Ho il motorino rotto e devo andare a
piedi alla metro.
Solo che il sabato mattina in giro
c'è...



...il Principe del Taglierino!



FINE

